



PROVINCIA DI FOGGIA

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

*Ente proponente il progetto*

### **PROVINCIA DI FOGGIA**

Piazza XX Settembre n. 20 – 71121 Foggia  
tel.: 0881.791854 - fax: 0881.791853  
e-mail: serviziocivile@provincia.foggia.it  
url: www.serviziocivile.provincia.foggia.it

*Eventuali enti attuatori*

### **COMUNE DI ORDONA**

Piazza Aldo Moro n. 1 – 71040 Ordona (FG)  
tel.: 0885.796221 | e-mail: servizi demografici@comune.ordona.fg.it  
url: www.comune.ordona.fg.it

*Titolo del progetto*

**PORTE APERTE AL MUSEO**

*Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica*

Settore: **PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE**  
Area d'intervento: **VALORIZZAZIONE SISTEMA MUSEALE PUBBLICO E PRIVATO**  
Codifica: **4**

*Durata del progetto*

- 8 mesi
- 9 mesi
- 10 mesi
- 11 mesi
- 12 mesi

## *Obiettivi del progetto*

Lo scopo del progetto è quello di tutelare le emergenze culturali ed artistiche del paese attraverso un sistema integrato di azioni ed attività riguardanti il patrimonio storico, artistico e culturale.

Quanto sopra consentirà di rendere quanto più fruibili, dal punto di vista qualitativo e quantitativo, i beni culturali presenti nel paese.

Le azioni proposte nel progetto si configurano come uno strumento necessario nel processo di salvaguardia-valorizzazione-conoscenza dei beni culturali.

### **Obiettivi**

#### **Miglioramento costante e continuo dei servizi di accoglienza**

Alla base della proposta di sviluppare l'esperienza del servizio civile presso la sede del Museo Archeologico di Herdonia c'è la precisa volontà di creare e seguire nel suo crescere uno studio e un aggiornamento delle conoscenze e degli strumenti operativi specifici nell'ambito dell'accoglienza del visitatore e dei servizi allo stesso e per lo stesso erogati.

L'obiettivo principe è quello di sensibilizzare maggiormente, accrescere la cultura dell'accoglienza e le potenzialità turistiche del Museo mirando al raggiungimento di un più vasto raggio possibile di pubblico e dei suoi target, partecipando così, da un lato all'arricchimento e allo sviluppo della vocazione turistica della cittadina di Ortona, ma soprattutto mirando ad un coinvolgimento sempre maggiore della cittadinanza e dei turisti nelle attività culturali organizzate dal Museo.

Le figure dei Volontari del Servizio Civile assumono un ruolo estremamente importante per la realizzazione degli obiettivi espressi nel progetto.

Per il raggiungimento di un livello di eccellenza nell'ambito dell'accoglienza al Museo, la quantità di lavoro richiesta è tale da non poter essere assolta completamente dal personale adibito al Museo Archeologico, esiguo nel numero e occupato a svolgere le molteplici funzioni richieste dalla complessa realtà museale.

In questo senso, l'apporto dei Volontari del Servizio Civile potrà rappresentare un valore aggiunto non irrilevante al raggiungimento degli obiettivi del presente progetto.

L'attitudine al rapporto con il pubblico si identifica quindi come componente fondamentale per lo svolgimento della sfaccettata attività di front office che viene richiesta ai Volontari. Questa è diversificata nelle fasi di prima accoglienza; di servizio di biglietteria; di assistenza puntuale e adeguata alle necessità dei singoli utenti (famiglie, disabili, etc); di attenzione alla gestione dei servizi commerciali da realizzarsi all'interno del Museo (bookshop); di sensibilizzazione alla fidelizzazione al Museo; di raccolta di dati per il rilevamento del grado di soddisfazione del servizio offerto; di un'offerta strutturata e diversificata di informazioni, passante attraverso la distribuzione di materiale divulgativo, come anche attraverso l'offerta di una breve presentazione al Museo e agli ambienti all'interno dei quali si sviluppa il percorso espositivo.

#### **Miglioramento della visibilità turistica del Museo**

Il fatto di considerare come titolo preferenziale per la selezione dei Volontari la frequentazione di percorsi scolastici ed universitari del settore turistico permetterà inoltre al Museo di mettere a valore le competenze e gli studi di settore dei Volontari.

L'altro aspetto fondamentale su cui si concentrerà il progetto sarà infatti quello di acquisire strumenti e know how per strutturare e potenziare la capacità di dialogare con "l'universo" del turismo e della promozione turistica.

#### **Conoscenza del visitatore e delle sue necessità**

Allo stato attuale, il Museo Archeologico di Herdonia conta circa 800 visitatori annui,

trovando in questi e nell'alto numero di pubblico potenziale una delle sue primarie ragioni d'essere.

Il coinvolgimento dei Volontari nell'ambito dell'accoglienza va dunque ad avvalersi del loro sostegno e della loro competenza (qualora ne avessero già acquisita) per il raggiungimento di un obiettivo operativo fondamentale ed in costante aggiornamento; la miglioria del servizio offerto infatti passa, in maniera imprescindibile, attraverso un'esatta conoscenza del proprio interlocutore.

Strumento fondamentale per il raggiungimento dell'obiettivo esposto consiste dunque nella sempre migliore conoscenza delle varie categorie d'utenza del Museo, al fine di individuarne la provenienza, le motivazioni della visita, le attese nei confronti del Museo stesso e il loro giudizio, al fine di costituire una ricca banca dati, la cui rielaborazione permetta di distinguere per ogni categoria la forma di servizi più idonea da offrire.

In questo senso l'attività d'indagine, mirante alla pianificazione di miglorie del servizio offerto, ha la prospettiva di avvalersi della scheda di rilevazione sui visitatori. Di pari importanza è inoltre, sulla base dei risultati ottenuti, sperimentare e sviluppare azioni che siano funzionali, da un lato all'aumento della soddisfazione dei visitatori, dall'altro al loro aumento numerico.

A questo scopo un ambito di indagine poco approfondito è rappresentato dall'individuazione del così detto pubblico potenziale. Un grande bacino d'utenza, infatti, rappresentato da pubblico giovanile o adulto ancora molto lontano non solo dal Museo stesso, ma anche dalla ricca offerta culturale della cittadina. Obiettivo estremamente importante al fine di allargare il proprio pubblico è, dunque, l'individuazione del "non pubblico", dell'assenza di motivazione, ma soprattutto la definizione di una modalità di approccio e avvicinamento a questa categoria d'utenti strutturando diversificate strategie di comunicazione e coinvolgimento.

Accanto alla qualificazione dell'accoglienza e alle fasi di studio del pubblico e dei servizi sopra elencati, l'attività dei Volontari del Servizio Civile prevede anche una intensa fase di progettazione, pianificazione, realizzazione, erogazione e promozione di un nuovo programma culturale strutturato nell'offerta di nuovi servizi e basato sull'utilizzo di strumenti innovativi.

#### **Progettazione ed erogazione di servizi culturali**

Un altro aspetto molto importante dell'attività è costituito dalla partecipazione alla pianificazione, organizzazione ed erogazione di servizi ed attività culturali che grazie ai loro contenuti, all'utilizzo di modalità e strumenti innovativi, attraggano un numero maggiore di visitatori e offrano un'esperienza museale di qualità. In questo settore specifico la giovane età dei Volontari può costituire un grande valore aggiunto sia in termini di freschezza di idee che di individuazione di tipologie di attività e modalità di comunicazione particolarmente appetibili per il pubblico giovane.

Il Museo si propone, avvalendosi della collaborazione dei giovani Volontari di ampliare la propria offerta nell'ambito della didattica scolastica e di quella permanente; e di creare una più strutturata e specifica offerta educativa e culturale mirata al pubblico locale delle famiglie, dei disabili, degli anziani, ecc. Una diversificazione dell'offerta che passa attraverso l'organizzazione di eventi serali quali conferenze, concerti, aperture straordinarie, percorsi di approfondimento pratico e teorico, nuove dotazioni informative e didattiche nel percorso, anche grazie alla collaborazione dei partners del progetto (Associazione Nazionale Bersaglieri Volontari-Protezione Civile e Ditta DafLab S.r.l.s).

Alcuni esempi pratici:

- Progettazione all'interno del percorso espositivo di aree informative supplementari (distribuzione supporti per schede di approfondimento ecc.)

- Sviluppo di punti informativi multimediali
- Realizzazione di una nuova brochure multilingue di promozione del Museo
- Realizzazione di un programma di attività innovative per aumentare l'attrattiva del Museo nei mesi estivi

#### Miglioramento della promozione delle attività

Un altro aspetto fondamentale è la promozione delle varie iniziative sul territorio.

La progettazione e l'organizzazione di attività risulterebbero vane senza il supporto di un'efficace campagna di comunicazione e promozione, in primis sul territorio in cui esse si svolgono.

Il Museo intende quindi rafforzare i propri canali di comunicazione e di promozione, ma anche indagare nuove strategie e nuovi mezzi di comunicazione.

Obiettivo importante sarà inoltre rafforzare la rete di collaborazioni con istituzioni del territorio.

Questo permetterebbe di aprire dei canali preferenziali di promozione attraverso i quali raggiungere target di pubblico mirati e consentirebbe di sviluppare progetti specifici per le diverse categorie di pubblico e assicurerebbe una minore dispersione, in termini di tempo, di energia e materiali nell'ottica di una diffusione capillare sul territorio.

#### Indicatori

Con il prezioso apporto dei Volontari del Servizio Civile il Museo mira ad allargare il proprio bacino d'utenza portandolo, con la diversificazione dell'accoglienza, con il riconoscimento del pubblico potenziale, con la pianificazione, strutturazione e promozione di nuovi servizi, **da circa 800 visitatori annui a 960 per l'anno di attuazione del progetto (+ 20%)**.

A conclusione del progetto sarà importante individuare le modalità e le motivazioni di un eventuale cambiamento della percentuale del pubblico del Museo (nella diversificazione turista-cittadino di Ortona), con particolare attenzione all'indicatore riferito all'afflusso del pubblico locale.

Particolarmente importante sarebbe riuscire, attraverso il progetto, ad aumentare i livelli attuali l'utenza scolastica (circa 10 classi), anche in considerazione della recente apertura del Museo, aumentando anche la percentuale dei visitatori "altri" (lo scorso anno sono stati registrati circa 700 visitatori "altri").

Sul fronte del turismo, si ritiene soddisfacente per il Museo anche soltanto la presa di contatto della struttura con le realtà operanti nel settore e l'eventuale sviluppo sinergico di iniziative o proposte sperimentali miranti ad inserire il Museo in pacchetti turistici, convenzioni ecc.

Avvalendosi della collaborazione dei giovani Volontari del Servizio Civile, il Museo mira inoltre ad un incremento della tipologia di offerta educativa e culturale verso i diversi target, ma soprattutto ad un incremento nell'erogazione di servizi culturali maggiormente strutturati verso il pubblico dei giovani al di fuori del contesto scolastico, degli adulti e delle famiglie, con **l'obiettivo di coinvolgere circa il 30% in più degli attuali partecipanti alle attività (passando da 400 a circa 520 partecipanti)**.

La presenza dei Volontari permetterà inoltre la costante distribuzione al pubblico del Museo di questionari per il monitoraggio. A fine del progetto sarà dunque rilevato (su un campione stimabile almeno del 25 % dei visitatori) il dato molto significativo relativo al grado di soddisfazione del pubblico nei confronti dei servizi offerti.

Inoltre, **affiancando i Volontari al proprio personale, il Museo mira ad incrementare del 30% la quantità di ore di apertura** migliorando la fruibilità della struttura, delle sue collezioni e dei servizi didattici offerti **(passando dai 200 giorni di apertura ordinaria a 260 giorni)**.

**Obiettivi per i volontari:****A) Generali:**

- migliorare l'autonomia, l'autogestione personale e la qualità delle relazioni personali
- formare i volontari al lavoro di gruppo e di rete e all'assunzione di responsabilità nell'ambito di compiti coordinati e finalizzati ad obiettivi specifici
- sviluppare nei volontari la coscienza dell'importanza della valorizzazione del patrimonio artistico-storico di una città
- sensibilizzare la coscienza dei volontari attraverso la conoscenza del mondo del volontariato locale
- crescita e valorizzazione di sé attraverso la relazione e il confronto tra i volontari, anche di progetti di enti diversi, in occasione della formazione generale e delle attività di sensibilizzazione
- definizione di una consapevolezza e di una sempre maggiore sensibilità nei giovani, relativamente ad attività svolte a favore e a sostegno della collettività
- sensibilizzare i volontari sull'importanza di una divulgazione sul web del sito museale.

**B) Specifici:**

- favorire la conoscenza della realtà locale
- dare l'opportunità ai volontari di acquisire competenze e conoscenze specifiche sulla digitalizzazione dei documenti
- mettere a contatto i volontari con una rete allargata di soggetti in grado di proporre e realizzare un progetto ad alto impatto nel territorio, che promuova azioni significative e in grado di rispondere, in modo puntuale, alle esigenze della conoscenza del territorio attraverso i secoli.
- offrire ai volontari la possibilità di conseguire conoscenze, utili e sufficienti per un immediato ingresso nel mondo del lavoro.

| CRITICITA'                               | OBIETTIVO   | INDICATORI EX ANTE   | INDICATORI EX POST                             |
|--|---|----------------------|--|
| Scarsa conoscenza del Museo Archeologico | Aumentare il bacino di utenza   | 800 visitatori annui | 960 visitatori annui<br>Aumento del 20%        |
| Orari di apertura al pubblico            | Incrementare l'orario di apertura   | 200 giorni annui     | 260 giorni annui<br>Aumento del 30%            |
| Servizi culturali                        | Erogazione di servizi culturali che coinvolgano giovani nel e fuori dal contesto scolastico | 400 partecipanti     | 520 partecipanti<br>Aumento del 30%            |
| Diversificazione utenza                  | Offrire servizi più adeguati alla tipologia di utenza                                       | ASSENTE              | Distribuzione di un questionario di gradimento |

*Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto*

| OBIETTIVO                         | ATTIVITA' PREVISTA                          | RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARI                                      |
|-----------------------------------|---|---|
| Miglioramento costante e continuo | accrescere la cultura dell'accoglienza e le | servizio di biglietteria;<br>di assistenza puntuale e adeguata alle |

|  |   |   |
|--|---|---|
| dei servizi di accoglienza                         | potenzialità turistiche del Museo   | necessità dei singoli utenti (famiglie, disabili, etc);<br>attenzione alla gestione dei servizi commerciali da realizzarsi all'interno del Museo (bookshop);<br>raccolta di dati per il rilevamento del grado di soddisfazione del servizio offerto;<br>distribuzione di materiale divulgativo;<br>breve presentazione al Museo e agli ambienti all'interno dei quali si sviluppa il percorso espositivo. |
| Miglioramento della visibilità turistica del Museo | Promozione della fruibilità del servizio verso l'utenza   | Redazione di materiale informativo<br>Creazione, redazione e aggiornamento del materiale informativo digitale<br>Revisione e aggiornamento del sito web del Museo   |
| Conoscenza del visitatore e delle sue necessità    | conoscenza delle varie categorie d'utenza del Museo, al fine di individuarne la provenienza, le motivazioni della visita, le attese nei confronti del Museo stesso e il loro giudizio   | Predisposizione di schede di rilevazione da sottoporre ai visitatori<br>Realizzazione di una banca dati, la cui rielaborazione permetta di distinguere per ogni categoria la forma di servizi più idonea da offrire.<br>Realizzazione e/o sperimentazione di nuove azioni che siano funzionali, da un lato all'aumento della soddisfazione dei visitatori, dall'altro al loro aumento numerico            |
| Progettazione ed erogazione di servizi culturali   | ampliare la propria offerta nell'ambito della didattica scolastica e di quella permanente; e di creare una più strutturata e specifica offerta educativa e culturale mirata al pubblico locale delle famiglie, dei disabili, degli anziani, ecc | - Progettazione all'interno del percorso espositivo di aree informative supplementari (distribuzione supporti per schede di approfondimento ecc.)<br>- Sviluppo di punti informativi multimediali<br>- Realizzazione di una nuova brochure multilingue di promozione del Museo<br>- Realizzazione di un programma di attività innovative per aumentare l'attrattiva del Museo nei mesi estivi             |
| Miglioramento della promozione delle attività      | rafforzare i propri canali di comunicazione e di promozione, ma anche indagare nuove strategie e nuovi mezzi di comunicazione.  | Attività di promozione delle iniziative da realizzarsi attraverso vari canali   |

*Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto*

6

*Numero posti con vitto e alloggio*

0

*Numero posti senza vitto e alloggio*

6

*Numero posti con solo vitto*

0

*Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,  
oppure, in alternativa, monte ore annuo*

25

*Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari*

5

*Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:*

- Condividere gli obiettivi indicati nel progetto mettendo in atto tutte le azioni richieste per il raggiungimento degli stessi.
- Disponibilità e flessibilità dell'orario di lavoro, quando le circostanze lo richiedono.
- Puntualità e precisione nello svolgimento degli impegni assunti.
- Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.
- Mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene i dati, le informazioni e le conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.

Tali obblighi sono richiesti per garantire l'ottimizzazione e la realizzazione del progetto.

*Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato*

| N. | <u>Sede di attuazione del progetto</u> | Comune | Indirizzo              | Cod. ident. sede | N. vol. per sede | Nominativi degli Operatori Locali di Progetto |                 |                  | Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato |                 |                  |
|----|--|--------|------------------------|------------------|------------------|---|-----------------|------------------|--|-----------------|------------------|
|    |  |        |                        |                  |                  | Cognome e nome                                | Data di nascita | C.F.             | Cognome e nome   | Data di nascita | C.F.             |
| 1  | Museo Archeologico                     | ORDONA | VIA SOLDATO PASCULLI 1 | 144309           | 6                | PALLADINO Margherita                          | 24/07/84        | PLLMGH84L64D643T | ROSELLI Gilberto                                       | 24/01/1959      | RSLGBR59A24D643M |



### Descrizione dei criteri di selezione

Sistema di selezione verificato in sede di accreditamento consultabile nella sezione nuovi progetti del sito.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:

Cultura media, buone conoscenze informatiche e buone capacità relazionali.

E' titolo di maggior gradimento:

- diploma di scuola media superiore;
- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- buona conoscenza di una lingua straniera;
- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo
- capacità relazionali e dialogiche;
- studi universitari attinenti.

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

NO

Eventuali tirocini riconosciuti :

NO

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

**CERTIFICAZIONE COMPETENZE:** in merito all'acquisizione delle competenze e professionalità da parte dei volontari in servizio civile, la PROVINCIA DI FOGGIA ha stilato un accordo per la certificazione delle competenze con **ENAC PUGLIA-Ente di Formazione Canossiano "C. Figliolia"**, con sede legale e operativa a Foggia in via XXIV Aprile n.74-P.I. 03327560714 "Ente titolato" ai sensi del D.lgs. n.13 del 16/01/2013 alla certificazione delle competenze non formali in quanto accreditato dalla Regione Puglia con codice PUT4315 per i servizi alla formazione e al lavoro., L'Ente rilascerà al termine del periodo di servizio civile, ai volontari impegnati in progetti di SCU, con la rete della Provincia di Foggia la **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NON FORMALI ACQUISITE DAI VOLONTARI DURANTE IL PERCORSO FORMATIVO SPECIFICO**, ai sensi e per gli effetti del DLGS n.13/2013 e s.m.e.i. valida ai fini del curriculum vitae.

- Il **Documento di Valutazione delle Competenze** contiene, quali elementi minimi, oltre alle informazioni anagrafiche relative alla persona:
  - le competenze (AdA/UC e relative conoscenze e capacità/abilità) che costituiscono lo standard professionale di riferimento;
  - le informazioni relative a luogo e data di svolgimento del Colloquio tecnico realizzato;
  - l'indicazione delle competenze certificate in esito alla valutazione realizzata.

In particolare saranno riconosciute:

1) **COMPETENZE DI BASE:** - capacità e competenze relazionali (Ad es. vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è

importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra, ecc.)

2) **COMPETENZE TRASVERSALI:** - capacità e competenze organizzative (Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato, a casa, ecc.)

3) **COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI:** - capacità e competenze professionali e/o tecniche con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc. (Ad es. uso dei piani di intervento personalizzato e dei rispettivi programmi informatici; uso computer e internet per aggiornamento data base, sito, ricerche a diverso tema per iniziative presenti sul territorio, mappatura risorse sul territorio, etc.; uso strumenti tecnici durante le attività laboratoriali, etc.).

Inoltre, nella certificazione delle competenze, saranno indicate le ore di formazione generale e specifica svolte e le attività svolte dai singoli volontari nel progetto di servizio civile e le modalità di valutazione delle competenze acquisite attraverso gli strumenti indicati nel piano di monitoraggio interno della formazione.

- **Modalità di rilascio:** al termine delle operazioni viene rilasciato il Certificato di competenze che ha valore di parte terza. Il Certificato è registrato nel nullo Strumento di raccolta delle informazioni rilasciato alla persona adottato dalla Regione Puglia (Libretto formativo e/o Fascicolo elettronico del lavoratore).
- **Tempistica per il rilascio:** entro tre mesi dalla conclusione del progetto di servizio Civile Universale.

### *Contenuti della formazione*

La formazione verrà erogata in 6 moduli per una durata complessiva di 80 ore.

#### **Modulo Formativo: 1**

| <b>FORMATORE</b>          | <b>MATERIA</b>   | <b>ORE</b> |
|---------------------------|--|------------|
| Julia Angelica Maria Ruki | INFORMATIVA SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DI VOLONTARI NEL S.C.N.<br>Informativa sui rischi connessi all'impiego di volontari del servizio civile all'interno del settore/servizio cui fa riferimento il presente progetto. Informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il volontario verrà inserito ed opererà, nonché misure di prevenzione e di emergenza adottate. | 10         |

#### **Modulo Formativo: 2**

| <b>FORMATORE</b>                    | <b>MATERIA</b>  | <b>ORE</b> |
|-------------------------------------|---|------------|
| Dott.ssa RUCKL Julia Angelika Maria | Il Bene Culturale<br>La realizzazione del progetto non può prescindere dalla definizione di bene culturale in base al Testo unico in materia di beni culturali e ambientali (Decreto legislativo 29.10.1999 n° 490), e dalle conoscenze di base delle leggi che lo tutelano. Il bene culturale e la sua valorizzazione rappresentano infatti l'ambito principale di intervento dei volontari che verranno impegnati nel progetto. | 6          |
|                                     |   |            |

**Modulo Formativo: 3**

| FORMATORE                           | MATERIA  | ORE |
|-------------------------------------|--|-----|
| Dott.ssa RUCKL Julia Angelika Maria | Museo e Collezione<br>Dopo un'introduzione sul concetto di Museo e sulla storia di questa istituzione al volontario verranno fornite una serie conoscenze specifiche rispetto al Museo oggetto dell'intervento (storia e modalità di costituzione), questo modulo si soffermerà in maniera particolare sulle collezioni di proprietà del comune di Ortona e sulle vicende storico artistiche che le interessano. | 20  |
|                                     |  |     |

**Modulo Formativo: 4**

| FORMATORE                     | MATERIA   | ORE |
|-------------------------------|---|-----|
| Dott.ssa PALLADINO Margherita | KIDSlab<br>Questo modulo tende a fornire le competenze di base della didattica museale per un corretta gestione di laboratori creativi e di educazione all'immagine per la fascia d'età prescolare e scolare. I volontari saranno quindi resi consapevoli di tecniche di insegnamento di base per la progettazione e l'esecuzione di laboratori didattici | 20  |
|                               |   |     |

**Modulo Formativo: 5**

| FORMATORE                     | MATERIA  | ORE |
|-------------------------------|--|-----|
| Dott.ssa PALLADINO Margherita | FORMAZIONE DI PUBBLICATORE DI INFORMAZIONI WEB<br>Informazioni sulla piattaforma web del Comune di ORDONA e del Museo Archeologico da realizzarsi in collaborazione con la ditta Daflab S.r.l.s. (partner di progetto) | 12  |
|                               |  |     |

**Modulo Formativo:6**

| FORMATORE                     | MATERIA   | ORE |
|-------------------------------|---|-----|
| Dott.ssa PALLADINO Margherita | Comunicare il Museo<br>Questo modulo presuppone l'acquisizione di competenze teoriche, tecniche e pratiche alla corretta comunicazione del Museo. Finalità del modulo è rendere il volontario indipendente nella progettazione e nella messa in opera di una campagna di comunicazione del museo oggetti dell'intervento, attraverso la promozione delle istituzioni, delle collezioni che conservano | 12  |

|  |   |  |
|--|---|--|
|  | e delle attività che i volontari stessi andranno a proporre. Il modulo si rivolgerà in particolare ai nuovi strumenti di comunicazione. |  |
|  |   |  |

*Durata*

La Formazione Specifica avrà una durata totale di n.**80 ore** e sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ivi compreso il previsto modulo sulla "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile".